

## NOTIZIE ASTROLOGICHE

Ecco ciò che posso ammanire ai curiosi di astrologia pei mesi di aprile, maggio e giugno, e come nell'ultima postilla dei commenti avviso di non credere che queste notizie (che sono parecchie questa volta) debbano essere prese come dommi.

Gli astrologi del buon tempo dei creduli dicevano che tutto è soggetto alla volontà e libera disposizione di Dio, noi diciamo semplicemente che siamo imperfetti e come tali non possiamo pretendere ad una infallibilità che non ci riconosciamo. Vero è che il mio astrologo non si serve, come avrò occasione di parlarne in altro fascicolo, dei metodi ordinariamente studiati nei trattati noti di astrologia, e si riferisce alle tavole spesso da me citate di Mamo Rosar Amru che lette bene, interpretano giusto, nonpertanto chi sa dire che vi legge senza errori ?

Ed eccomi a dire ciò che il benigno astrologo mi riferisce.

Dal 6 aprile al 22 maggio, la potestà siderale delle *malvacee* è assai benefica. L'*altea*, radici, foglie o fiori, in decozione, con miele, fredda, presa a cucchiaini durante la giornata risolve le antiche bronchiti ed è ottima pei catarrhi bronchiali dei vecchi. L'*altea rosea* (malvone, malvarosa, *bastone di S. Giuseppe* del popolo) ha azione più efficace sui reni e la vescica, ma la decozione deve essere raffreddata perché (è l'astrologo che parla) le influenze calorifiche siderali in questo periodo non sono benigne, quindi consiglierebbero agli infermi cibi cotti e raffreddati prima di esser mangiati.

Dal 19 aprile al 16 maggio : la *gramigna* fresca in infusione contro le infermità della pelle, erpeti, pustole ecc., per lavaggi esterni : l'*orzo* bollito e postato da un'acqua ottima per la forfora dei capelli e contro l'alopecia, tigna e mali simili. In questo periodo e per lo stesso scopo è ottima la decozione del legno di rovere (*Quercus Robur*) tagliato di mattina dalla pianta, contuso e bollito.

Qui l'astrologo nota che facendo bollire le radici di *altea*, l'*orzo* e le foglie di arancio in ora di ☀ di mercoledì con miele non raffinato, per quaranta minuti in vaso di creta, si lascia per altre 20 ore a riposare e alla 21<sup>a</sup>, che è ora di ☀ del giovedì, si comincia a filtrare, si ottiene un'acqua a cui si mescolano per ogni litro cento grammi di caffè moka<sup>1</sup> crudo finamente polverati e si agita l'acqua tre volte al giorno in ora di ☿ di ♂ e di ♀ per sette giorni, aggiungendo ogni giorno 10 o 12 gocce di alcool purissimo di vino per ogni litro. All'ottavo giorno in ora di ☿ si filtra una seconda volta e si ottiene l'*acqua seconda* adoperata da Paracelso contro il mal dei nervi delle donne d'allora, e anche dei giovani di oggi. Si prende a poche gocce (5 a 8) nel vino bianco o nell'acqua la mattina a digiuno.

Quest'*acqua seconda* si deve preparare dal 12 aprile a tutto il 21 maggio e si adopera poi quando occorra in qualunque tempo.

Le proporzioni delle materie da bollire sarebbero per ogni litro di acqua tre oncie di *altea*, due di *orzo* e una di foglie di arancio.

\*

Ed ora un meraviglioso cibo medicinale : dal 23 aprile al 18 giugno le seppie contro le malattie uterine delle donne e l'acqua delle seppie bollite come lavaggio alle piaghe ostinate.

Dal 16 aprile al 22 maggio i gamberi di mare contro le emorroidi e le malattie delle vene.

E non vi è altro di prossimo.

G. KREMMERZ.

---

<sup>1</sup> Veramente nell'originale vi sarebbe la *Cannabis sativa*, ma il mio astrologo crede migliore il caffè e più innocuo.

## PICCOLA POSTA

M. O. - Firenze — Di profeti virenti non conosco personalmente nessuno. Delle profezie su Roma ne conosco molte, da molto tempo. Ve ne sono che appartengono al gruppo dei cristiani beatificati o santificati o semplici chierici. Tutte sono della stessa salsa visionaria. Il papato, l'anticristo, il peccato, l'ira di Dio, il fuoco temporale e l'eterno ... son cotti in tutti i modi nei quali la allucinazione e l'esaltazione possono consentire che un supremo Dio di Giustizia e di Bene voglia un giorno Che un nucleo piccino di uomini si salvi per mandare gli altri a soffrire senza speranza di appello. Uno studio su queste profezie cattoliche sarebbe interessantissimo per la storia delle miserie isteriche della fede che fa augurii di separazione nell'umanità e di sciagure, come se le sciagure aggiungessero autorità e grandezza all'idea divina — ma è l'origine della concezione primitiva della divinità semitica che imposta il volgare concetto del terribile nel padrone, un'idea atavica della schiavitù che si perpetua nell'attributo della paura che deve incutere il Dio. Poi ve ne sono altre di profezie fatte dai nemici della chiesa romana, da protestanti, da eretici e queste se la pigliano coi Papi. Poi altre pagane, quelle dei libri sibillini, ma dove siano andati questi libri nessuno me l'ha detto. Poi altre profezie pagane e altre settarie. Ve n'è una per esempio che predice nientemeno che una Roma Imperiale e la resurrezione della gloria latina e della missione di giustizia della grande civiltà della terza Roma laica. Ma io non posso discorrere di questo argomento se no il « Commentarium » non fa più la sola medicina ermetica e estende le sue significazioni anche agli sciroppi politici. *Hoc non est in...*

M. R. - Roma — Non comprendo perché te la pigli così caldo per le opinioni contrarie alla nostra **Schola**. La tua mi pare intolleranza della più bell'acqua. Vi possono essere persone che in buona fede oggi ci apprezzano male ma domani ci apprezzeranno meglio, perché quelle persone di cui mi parli sono veramente delle più elette come cultura e bontà di educazione. Hanno il diritto di esporre la loro opinione che credono giusta sui nostri metodi e le nostre pratiche. La missione degli ascritti è di dimostrare con l'opera efficace e l'esempio che noi facciamo il meglio possibile, non il perfetto che non è umano. Le critiche ci giovano perché nelle cose che dicono giuste potremo correggerci, ringraziando i critici. Il *Signore*, dicevano gli antichi, *parla anche per bocca dei suoi nemici*, ciò che vorrebbe dire che noi dobbiamo tener conto senza ira partigiana di ogni opinione e illuminarci. Soprattutto non perdere tempo a polemiche sterili nelle quali la serenità scompare per dar posto al puntiglio. Se chi ci è gratuitamente avverso si persuade che noi iniziammo uno esperimento pratico e che non riuscendo saremo i primi a riconoscere l'insuccesso, diventerà domani nostro collaboratore. Quindi calma per poche chiacchiere che non fanno male a nessuno.

N. N. - Ancona — I numeri del lotto non entrano nella medicina ermetica benché per voi sarebbero un medicamento superermetico. In ogni modo se li desiderate dirigetevi alla vostra fantesca.

121. § — A Roma, in S. Andrea della Valle. Ma nella chiesa di S. Marco vi è il ritratto: cercatelo con attenzione.

12 A. § — Abbonatevi a *Luce ed Ombra*, Milano Cappuccini 18.

241. © — Non ancora. Piegarsi in avanti.

3241. 4 Tutti i morti sono rinati e rinascono. Non ricordo chi mi disse che il Lomroso era stato uno dei due Von Helmont. Ma potete accertarlo voi? Luigi Luzzatti deve saperlo lui non io chi si fu prima del presente, perché è proibito investigare sulla (come chiamarla?) *autopaternità*, a causa del fiume Lete di cui parla JESBOAMA in questo fascicolo.

M. D. E. - Genova — La sua lettera mi stupisce, le mie intenzioni sono assolutamente differenti da quelle addebitatemi dal gruppo. Io non desidero che dimostrare quali idee accolte dalla Teosofia non siano le nostre, come quali idee delle diverse forme mistiche e religiose di altri misticismi e altre religioni non possiamo accettare. Che offesa arredo io ai teosofi ? La fortuna della idea teosofica in Italia non credo che abbia creato dei sostegni di Fede contro i pagani sul genere di Tertulliano e complici.

KREMMERZ.